

Momento-sera

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

Fondato nel 1946

METEO



BORSA



HOME

CRONACA

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPORT

SPETTACOLO

EVENTI

CU



EVENTI



UTILITIES

CERCA NEL SITO

Oroscopo del Giorno

Mappe

Treni: Orari e Pren.

Alitalia: Orari e Pren.

Meridiana: Orari e Pren.

Airone: Orari e Pren.

Calcolo Codice Fiscale

Calcolo ICI

Calcolo Interessi Legali

Calcolo Interessi di Mora

Verifica Partite IVA

Ricerca C.A.P.

Ricerca Raccomandate

Ricerca Uffici Giudiziari

Gazzetta Ufficiale

Cineteca Nazionale presenta in anteprima il restauro di "Misericordia e nobiltà"

Il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale presenta in anteprima il restauro di uno dei film più famosi e più amati interpretati da Totò: Misericordia e nobiltà, diretto da Mario Mattoli nel 1954.

Il film restaurato verrà presentato in anteprima al Teatro San Carlo, in un evento che si terrà lunedì 9 ottobre alle ore 20.00 e che è stato presentato questa mattina nella Sala "Francesco De Sanctis" di Palazzo Santa Lucia dal Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca e dal Presidente del CSC Felice Laudadio, in una conferenza stampa moderata da Valerio Caprara, Presidente della Film Commission Campania. L'evento è anche l'atto finale della rassegna Totò, l'arte e l'umanità, realizzata nel corso del 2017 dalla Regione Campania per celebrare il cinquantenario della scomparsa di Totò, avvenuta il 15 aprile del 1967.

Misericordia e nobiltà è tratto da una celebre commedia teatrale di Vincenzo Scarpetta. Uscì nelle sale l'8 aprile 1954. Come scrive Ennio Bispuri nel suo fondamentale volume Totò Kolossal. Quello che non sapete e che vorreste sapere sul Principe della risata (Gremese, 2016), «nel 1909 Edoardo Scarpetta fu il primo a ridurre per lo schermo la commedia. Nel 1914 Enrico Guazzoni ridusse a sua volta la commedia in film con l'interpretazione dello stesso Scarpetta nel ruolo di Felice Sciosciammocca. Totò e Titina De Filippo avevano recitato insieme nella commedia al teatro Nuovo di Napoli nel 1929. Eduardo, figlio naturale di Scarpetta, fu letteralmente gettato sulla scena dal padre all'età di quattro anni nel ruolo di Peppiniello. Il film ricalca fedelmente il testo originale di Scarpetta. Le uniche situazioni aggiunte da Mattoli sono la visita dei due protagonisti alla modista piemontese Nadia (Franca Faldini), l'interno del teatro San Carlino dove Sophia Loren si esibisce in una goffa danza, la scena dei due sposini che vogliono farsi fotografare e l'esilarante lettera dettata dal cafone squattrinato allo scrivano Totò».

Il restauro di Misericordia e nobiltà è stato realizzato da CSC-Cineteca Nazionale in collaborazione con Movietime srl e con la Fondazione Film Commission Campania, a partire dai negativi nitrato scena e colonna messi a disposizione da Movietime. Il film è stato scansionato in 4K e poi restaurato digitalmente per eliminare le numerosissime spuntature e le fluttuazioni di densità presenti nel negativo. La correzione del colore è stata realizzata in collaborazione



con il direttore della fotografia Giuseppe Lanci, al fine di restituire al film la resa cromatica tipica della pellicola Ferraniacolor, che valorizza i colori rosso e verde acqua. Il restauro del suono è stato curato da Federico Savina. Tutte le lavorazioni sono state eseguite presso il laboratorio Augustus Color di Roma.

«Il restauro di Misericordia e nobiltà chiude simbolicamente uno straordinario cartellone di eventi con cui, da aprile a luglio, abbiamo voluto rendere omaggio alla figura artistica poliedrica di Antonio De Curtis che con la sua umanità ha unito e rappresentato l'Italia tutta dal dopoguerra in poi», così il Presidente De Luca.

«Siamo orgogliosi di aprire il San Carlo a tutta la città e ai giovani in particolare, per questa proiezione speciale», dice Rosanna Purchia, Sovrintendente del Teatro San Carlo.

«La pellicola originale era in condizioni disastrose, sia nell'aspetto visivo che sonoro. E' stato un restauro lungo e complesso, reso possibile anche grazie al contributo della Regione Campania», ha spiegato Felice Laudadio, Presidente del CSC.

27-09-2017

 CONDIVIDI